Nuovo Regolamento Tecnici Federali
FAQ

? Domande frequenti, risposte chiare

Una guida pratica per orientarsi tra crediti, qualifiche, norme transitorie e nuove modalità formative.



CREDITI

Abilità personali, attività e formazione

TRANSIZIONE

Corso integrativo, titoli e riammissione

REGOLE PRATICHE

Abbinamenti e costi della formazione

SCOPRI TUTTE LE FAQ ›

Scorri il carosello: domande, risposte ed esempi concreti.

1 Crediti di formazione fino al 31.12.2026

Per mantenere l’iscrizione all’Albo, i crediti di formazione acquisiti fino al 31.12.2026 sono necessari e vengono convertiti?

RISPOSTA

No. I crediti di formazione acquisiti fino al 31.12.2026 non saranno né convertiti né necessari. Il nuovo conteggio dei crediti da formazione è biennale e partirà dal biennio 2027–2028, pertanto potranno essere rinnovati per il 2027 tutti i tecnici che provvederanno al rinnovo dell’iscrizione e al pagamento della quota annuale.

2 Crediti da attività fino al 31.12.2026

Per mantenere l’iscrizione all’Albo, i crediti da attività acquisiti fino al 31.12.2026 sono necessari e vengono convertiti?

RISPOSTA

Gli attuali crediti da attività acquisiti fino al 31.12.2026 non saranno più necessari per mantenere l’iscrizione all’Albo. Saranno però convertiti, perché potranno essere utilizzati come crediti da abilità personali per l’accesso ai corsi di qualifica superiore.

ESEMPIO

Un Istruttore che possiede crediti da attività al 31.12.2026 non li userà per “restare” iscritto all’Albo, ma potrà ritrovarli convertiti tra i crediti utili per accedere al corso per una qualifica superiore.

3 Come maturare i 3 crediti per aspirante Istruttore

Come può un aspirante Istruttore maturare i 3 crediti di abilità personali richiesti dall'art. 10, comma 2, lettera a)?

RISPOSTA

L'aspirante Istruttore può maturare i 3 crediti attraverso le abilità personali indicate nelle tabelle 1A e 1B, rispettando le modalità previste di accumulo. I crediti possono derivare da esperienze diverse e concorrere insieme al raggiungimento della soglia richiesta.

B1

Una persona aiuta la società nella preparazione del campo per una gara (1 credito) e offre supporto logistico durante un open day (1 credito): ha maturato 2 crediti. Un'ulteriore esperienza valida può portarla alla soglia di 3.

B2

Una persona ha partecipato a una Coppa Italia Master e a una Coppa Italia Arco Nudo: le due esperienze, se riconoscibili secondo le regole di accumulo previste, possono concorrere separatamente e portare a 4 crediti.

B5

Una persona è segretaria della propria società e anche consigliere regionale: i due incarichi distinti possono concorrere e portare a 4 crediti.

4 Attività di Giudice di Gara

L’attività di Giudice di Gara prevede il riconoscimento dei crediti da abilità personali?

RISPOSTA

Sì. Il codice B4 della tabella 1B attribuisce 2 crediti da abilità personali all’attività di Giudice di Gara.

ESEMPIO

Una persona che ha svolto attività riconoscibile come Giudice di Gara può utilizzare i 2 crediti B4 nel proprio patrimonio di abilità personali. Per arrivare ai 3 crediti richiesti all’aspirante Istruttore sarà necessario almeno un ulteriore credito valido.

5 Requisito della 3ª categoria

Alla data di inizio del corso, un aspirante Istruttore deve essere in possesso della 3ª categoria?

RISPOSTA

No, alla data di inizio del corso, l'aspirante Istruttore deve aver acquisito la 3ª categoria, ma non deve necessariamente esserne ancora in possesso. Il requisito è quindi soddisfatto anche se la categoria è stata conseguita in passato durante la carriera agonistica.

ESEMPIO

Un aspirante Istruttore che ha conseguito la 3ª categoria in passato può accedere al corso anche se, alla data di inizio, non la possiede più.

6 Formazione aziendale sulla sicurezza

La formazione aziendale specifica per lavoratori e lavoratrici sulla sicurezza dei luoghi di lavoro può far maturare crediti da abilità personali?

RISPOSTA

Sì, quando la formazione è certificata e riferita al primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore. In questo caso è riconducibile al codice B11 della tabella 1B e attribuisce 1 credito.

ESEMPIO

Corso aziendale BLSD con attestato valido: 1 credito B11. Un generico corso sulla sicurezza sul lavoro, se non riguarda primo soccorso o uso del defibrillatore, non rientra automaticamente nella fattispecie descritta in questa FAQ.

7 Corso integrativo per diventare Allenatore

Perché è stato previsto un corso integrativo per diventare Allenatore nell'art. 26, comma 5, e quali sono le tempistiche e le modalità di accesso?

RISPOSTA

Il corso integrativo è stato previsto per riconoscere e valorizzare le competenze, conoscenze ed esperienze già acquisite dall'Istruttore di 1° livello del precedente Regolamento. È previsto un corso speciale con l'integrazione delle ore e materie mancanti all'acquisizione della qualifica del nuovo Allenatore. Si tratta di un corso on-line suddiviso in moduli, che sarà specificato nel Regolamento Attuativo e disponibile fino al 31 agosto 2027. Chi parteciperà al corso e supererà i test sarà iscritto nell'Albo come Allenatore; chi non lo farà o non supererà l'esame rimarrà iscritto nell'Albo come Istruttore e potrà successivamente seguire il percorso formativo ordinario.

ESEMPIO

Istruttore di 1° livello → frequenta il corso integrativo → supera l'esame entro il 31.08.2027 → viene iscritto all'Albo come Allenatore.

ESEMPIO

Istruttore di 1° livello → **non** frequenta il corso oppure **non** supera l'esame → rimane Istruttore e potrà successivamente accedere al percorso formativo ordinario.

PASSAGGIO ESSENZIALE

La frequenza del corso non produce da sola la nuova qualifica: è necessario anche superare l'esame finale.

8 Cosa significa “requisiti previgenti”

Un Istruttore che ha conseguito la qualifica di 1° livello ed è iscritto all’Albo nel 2026, indipendentemente da quando ha acquisito la qualifica, con quali requisiti previgenti può accedere al corso integrativo per Allenatore?

RISPOSTA

Per “requisiti previgenti” si intendono i requisiti generali di accesso ai corsi previsti dall’art. 11.1, punti a), b), c), d) ed e), del precedente Regolamento e già posseduti dall’Istruttore di 1° livello, come ad esempio il titolo di studio.
Di fatto, essere in possesso della qualifica di Istruttore di 1° livello dà diritto di accesso al corso integrativo.

ESEMPIO

Tecnico con qualifica di Istruttore di 1° livello e licenza media: può accedere al corso integrativo in forza dei requisiti previgenti già utilizzati per conseguire la propria qualifica.

IN PRATICA

Non viene chiesto all’Istruttore di “ricostruire” da zero i nuovi requisiti ordinari di accesso al corso Allenatore: il percorso transitorio valorizza la qualifica già posseduta.

9 Titoli di studio richiesti

Quali titoli di studio sono previsti come requisito di accesso ai corsi delle varie qualifiche?

RISPOSTA

Il requisito del titolo di studio non è variato rispetto al precedente Regolamento: per Istruttore è richiesto il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media); per Allenatore e Maestro è richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità).

QUALIFICA	TITOLO DI STUDIO
Istruttore	Scuola secondaria di primo grado (licenza media)
Allenatore *	Scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità)
Maestro	Scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità)

*Per gli Istruttori di 1° livello del precedente Regolamento, la licenza media è sufficiente per accedere al corso integrativo verso l'Allenatore entro il 31.08.2027 previsto dalla norma transitoria.

10 Riammissione straordinaria all’Albo

Un tecnico non iscritto all’Albo, indipendentemente dalla data di conseguimento della qualifica certificata, può essere riammesso o deve riprendere il percorso formativo dall’inizio?

RISPOSTA

In applicazione dell’art. 26, comma 7, un tecnico non iscritto all’Albo al 1° settembre 2026 potrà richiedere, in via straordinaria, la riammissione per l’anno 2027 nella qualifica di Istruttore, dopo aver partecipato entro il 31 agosto 2027 a uno specifico corso di recupero e aver superato l’esame finale.

ESEMPIO

Tecnico con vecchia qualifica certificata ma non iscritto all’Albo al 01.09.2026 → corso di recupero entro il 31.08.2027 + esame superato → possibilità di riammissione straordinaria nel 2027 come Istruttore.

11 Perché non ci si può abbinare come tecnico a se stessi

Come mai un tecnico non può più abbinarsi come atleta a se stesso?

RISPOSTA

Nel precedente Regolamento questa possibilità non era espressamente normata, pur non essendo vietata. Il nuovo Regolamento chiarisce che il modello di insegnamento non è auto-riferibile: insegnare presuppone un rapporto tra tecnico e atleta, con osservazione, correzione, valutazione e responsabilità educativa.
Per questo motivo il ruolo di tecnico e il ruolo di atleta devono mantenere distinti chi insegna da chi apprende.

12 I costi della nuova formazione

I corsi della nuova formazione avranno costi più onerosi?

RISPOSTA

No. Le nuove modalità di formazione mista prevedono una riduzione delle lezioni in presenza a favore di una quota significativa di lezioni online ed e-learning. Questo potrà consentire agli organizzatori ed ai corsisti un maggiore contenimento sia dei costi dei corsi sia dei costi personali legati a trasporto, vitto e alloggio.

ESEMPIO

Un corso con parte teorica online può ridurre il numero di trasferte necessarie: meno giornate fuori sede significano, in generale, minori spese personali di viaggio, pasti e pernottamento.

13 Coordinamento dei Tecnici con qualifica di Istruttori

L’istruttore dovrà svolgere la sua attività tecnica supervisionato da un Tecnico di qualifica superiore?

RISPOSTA

NO, In questa fase transitoria, chi è in possesso della qualifica di Istruttore di I Livello conseguita ai sensi del precedente Regolamento Tecnici può continuare a svolgere la propria attività secondo le modalità finora adottate, in quanto rientra nelle disposizioni transitorie previste dal Regolamento Tecnici per il conseguimento della qualifica di Allenatore.
Al termine del periodo transitorio, qualora il soggetto in possesso della qualifica di Istruttore di I Livello conseguita ai sensi del precedente Regolamento non abbia acquisito la qualifica di Allenatore, potrà svolgere attività tecnica esclusivamente sotto il **coordinamento** di un tecnico di qualifica superiore anche appartenente a una diversa Società. Tale funzione di coordinamento è riferita ai contenuti, organizzazione e finalità dell’attività e non prevede l’obbligo della sua presenza fisica durante lo svolgimento effettivo delle attività.

ESEMPIO

Un Allenatore incontra tutti gli istruttori e concorda i contenuti e la modalità del Corso base.
Gli istruttori seguiranno le indicazioni ricevute e svolgereranno il Corso base in autonomia e senza l’obbligo della presenza fisica dell’allenatore.